



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
Consulta di Garanzia Statutaria
IX LEGISLATURA

Delibera n.19 del 5 novembre 2013

Il giorno di martedì 5 novembre 2013 si riunisce nella sede di Viale Aldo Moro n. 50 la Consulta di Garanzia Statutaria con la partecipazione di:

FLAVIO PECCENINI	Presidente
LUCIA SCAFFARDI	Vicepresidente
ENRICA GIANOLA BAZZINI	Componente
CRISTIANA FIORAVANTI	Componente
MARCO SELLERI	Componente

Oggetto: Decisione sulla regolarità della proposta di legge di iniziativa del Consiglio comunale di Modena *“Norme per la creazione della rete regionale contro la violenza di genere e per la promozione della cultura dell’inviolabilità, del rispetto e della libertà delle donne”*.

La Consulta di Garanzia Statutaria

RITENUTO IN FATTO

In data 9 ottobre 2013 con nota prot. n. 39823 il Responsabile del procedimento, dott.ssa Giuseppina Rositano ha comunicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 della Legge Regionale 34 del 22 novembre 1999, alla Consulta di aver ricevuto la delibera del Consiglio Comunale di Modena avente ad oggetto: *"Norme per la creazione della rete regionale contro la violenza di genere e per la promozione della cultura dell'inviolabilità, del rispetto e della libertà delle donne"*

La delibera del Comune di Modena riporta, fra altro, l'indicazione del numero di abitanti del territorio e precisamente 186.040

Risulta, così, raggiunto il requisito previsto dall'art. 1 comma 1, lettera c) della l.r. n. 34 del 1999.

La Consulta di garanzia statutaria, nella seduta del 5 novembre 2013, presenti i componenti prof. Avv. F. Peccenini, prof. L. Scaffardi, prof. Avv. C. Fioravanti, avv. E. Gianola Bazzini, avv. M. Selleri, si é riunita per procedere all'esame di ammissibilità del progetto di legge d'iniziativa dei Comune di Modena e nella medesima riunione ha deciso sull'ammissibilità della proposta, con delibera n. 18 del 2013.

RITENUTO IN DIRITTO

la legge regionale n. 34 del 1999 disciplina l'iniziativa legislativa popolare in attuazione dell'articolo 18 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna;

riprendendo il combinato disposto degli articoli 18 e 50 dello Statuto, la l.r. n. 34/1999 riconduce all'istituto dell'iniziativa popolare anche le proposte legislative presentate da Consigli comunali, purché singolarmente o complessivamente rappresentino una popolazione di almeno cinquantamila abitanti;

sempre la medesima fonte legislativa regionale scompone in fasi il procedimento di ammissibilità e regolarità che si svolge dinanzi alla Consulta di garanzia statutaria, successivamente alla presentazione del progetto di legge di iniziativa di Consigli comunali;

la prima fase, comune a tutte le ipotesi di iniziativa legislativa popolare avanti alla Consulta, consiste nell'esame di ammissibilità della proposta svolto dalla Consulta stessa, alla luce dei parametri indicati dall'articolo 6 della l.r. n. 34/1999 (art. 11, comma 6);

la seconda fase, invece, consiste, una volta ammessa la proposta presentata da

un Consiglio comunale, nel deliberare sulla regolarità della proposta a norma dell'articolo 11 della l.r. n. 34/1999;

P.Q.M.

LA CONSULTA DI GARANZIA STATUTARIA

rilevato che è rispettato il requisito di cui all'art. 1, comma 1 lett. c) della l.r. 34/99, dichiara la regolarità della proposta di legge di iniziativa del Consiglio comunale di Modena, la cui popolazione è di n.186.040 , recante in oggetto: "Norme per la creazione della rete regionale contro la violenza di genere e per la promozione della cultura dell'inviolabilità, del rispetto e della libertà delle donne"

Il Segretario

Dott.ssa Giuseppina Rositano

Il Presidente

Prof. Flavio Peccenini